



## Comunicato stampa

### ALESSANDRIA SCOLPITA ON AIR SU RADIO TRE SUITE

Lunedì primo aprile 2019 il curatore Fulvio Cervini interviene in diretta nel programma radiofonico di Radiorai dove è protagonista la cultura, la musica e lo spettacolo.

Un ampio spazio dedicato alla mostra *“Alessandria scolpita. Sentimenti e passioni tra Gotico e Rinascimento. 1450-1535”*.

*Alessandria 7 marzo 2019* - La mostra *“Alessandria scolpita”*, ospitata a Palazzo del Monferrato, registra una serie di goal anche in comunicazione e “si racconta” anche attraverso un programma radiofonico di Radiorai, con un appuntamento fissato lunedì 1 aprile 2019 in prima serata per la diretta di Radio Tre Suite. Il programma Radio3 Suite, in onda dal lunedì al venerdì alle 20.05 (il sabato alle 19.30; la domenica alle 20.15) è un programma a cura di Monica D'Onofrio, Paola Damiani, Stefano Roffi.

Qui il link per podcast e per ascoltare la diretta

<https://www.raisplayradio.it/programmi/radio3suite>

**IL PROGRAMMA** | Protagonisti la musica, la cultura e lo spettacolo. Dal lunedì al venerdì il programma inizia con un panorama dei più interessanti appuntamenti della serata italiana con incursioni nei camerini di attori e musicisti che stanno per esibirsi. Il palinsesto prosegue con il tradizionale appuntamento con il Cartellone, dedicato ai grandi eventi musicali in Italia e all'estero: opera, musica sinfonica e da camera e jazz, in collegamento con le più grandi Istituzioni nazionali ed internazionali. Inoltre recensioni di mostre, libri di saggistica specializzata, servizi e corrispondenze con i protagonisti del mondo culturale, dell'arte, della danza e del palcoscenico. A cura di Monica D'Onofrio, Paola Damiani, Stefano Roffi e con Il Cartellone a cura di Giorgio Marino con la collaborazione di Alessandra D'Angelo e Matelda Viola | In redazione Giovanna | In redazione Giovanna Natalini, Giorgia Niso, Azzurra Di Meco | Con la collaborazione di Antonio Audino, Laura Palmieri, Nicola Pedone, Giorgio Spolverini.

## **ALESSANDRIA SCOLPITA IN TOUR**

Giovedì 28 marzo, intanto, a **Pavia**, presso il **Collegio Ghislieri**, un altro successo per il “tour” di conferenze legate alla Mostra **Alessandria Scolpita**, con l’evento culturale dal titolo “Arte e scultura tra **Alessandria e Pavia nell’età di Pio V**”, appuntamento che ha visto gli interventi del sindaco di **Alessandria**, **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, di **Fulvio Cervini**, curatore della mostra, di **Massimiliano Caldera**, componente del Comitato scientifico, e di **Roberto Livraghi**, direttore di **Palazzo Monferrato**.

Le attività non si esauriscono con le tavole rotonde. Proseguono infatti anche le visite guidate al percorso artistico urbano esterno alla mostra, con appuntamenti fissati nella prima settimana del mese.

Venerdì 5 e sabato 6 aprile

**ALESSANDRIA SFORZESCA (1450-1535) NEI VOLUMI RARI DELLA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO.**  
**Una mostra preziosa e raffinata nella sacrestia restaurata di Santa Maria di Castello.**

Alla mostra “**Alessandria scolpita. Passioni e sentimenti tra Gotico e Rinascimento**”, si aggiunge una piccola e preziosa rassegna che vede protagonisti alcuni tra i volumi più antichi e rari della **Biblioteca del Seminario**, opere di alto valore culturale, stampate nel periodo che va dalla fine del **Quattrocento** all’epoca del **Concilio di Trento**, quando la diocesi **alessandrina** ebbe l’opportunità di esprimere il primo e unico pontefice piemontese della storia del papato.

Gli anni segnati dalla dominazione territoriale degli **Sforza (1450-1535)** sono infatti poco conosciuti per quanto riguarda la storia locale e ogni scoperta costituisce una sorpresa. Attraverso i volumi che provengono dalle collezioni del **Collegio dei Gesuiti**, dal **Collegio dei Canonici di Santa Maria di Castello** e da altri illustri donatori (tutti confluiti a fine **Settecento** nella **Biblioteca del Seminario** creata dal vescovo **De Rossi**) emergono storie, personaggi, protagonisti della cultura di quel tempo, che sovente sono stati dimenticati e che invece hanno avuto un ruolo di primo piano e hanno contribuito a fare di **Alessandria** un luogo vivace di scambio ed elaborazione nella letteratura come nelle arti della pittura e della scultura.

I volumi in mostra - alcuni sono incunaboli, cioè i primi libri stampati in Europa - mostrano ad esempio la figura di **Giorgio Merula**, umanista **alessandrino**, intellettuale di grande fama alla corte di **Milano** e in altre dell’Italia del tempo, autore tra l’altro di una famosa **Storia dei Visconti**.

Le xilografie (incisioni su legno) che impreziosiscono i frontespizi dei volumi rimandano direttamente agli esiti della pittura e della scultura di tanti artisti originari o attivi sul territorio, come **Giovanni Mazone**, **Agostino Bombelli**, **Baldino da Surso**, **Giovanni Angelo Del Maino**, le cui opere si possono ammirare a **Palazzo Monferrato**.

Una di queste immagini, scolpite su legno e poi trasferite su carta per essere inserite in un volume, è considerata una tra le più antiche rappresentazioni dal vero della città tra **Tanaro e Bormida**, risalente al **1430** circa.

Le note di possesso manoscritte su alcune pagine ricordano importanti comunità che hanno caratterizzato la vita ecclesiale e religiosa di quegli anni, come la chiesa e il convento **domenicani di San Marco** (sull’area ove oggi sorge il duomo), la chiesa e convento dei **Canonici Lateranensi (Santa Maria di Castello)**, l’antica cattedrale di **San Pietro** distrutta dai francesi nel **1803**.

Frammenti di una storia lontana cinque secoli, che rimangono conservati sotto le copertine e tra le pagine di libri preziosi, esposti per la prima volta in un ambiente segreto, la sacrestia della

chiesa di Santa Maria di Castello, appena restituito all'utilizzo liturgico dopo il restauro dei grandi armadi lignei settecenteschi.

La mostra è organizzata dalla Parrocchia di Santa Maria di Castello, dalla Cooperativa Arca, cui è affidata la gestione della Biblioteca Storica del Seminario, e dalla Consulta per i beni culturali dell'Alessandrino. L'evento è inserito nel progetto "Effetti collaterali" legato alla mostra "Alessandria scolpita" e gode del sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino.

**La mostra sarà inaugurata venerdì 5 aprile alle ore 15.30 e resterà aperta anche il giorno successivo, sabato 6 aprile, nello stesso orario, dalle ore 15.30 alle 17.30.**

#### **ALTRI APPUNTAMENTI DEL 5-7 APRILE**

**La visita guidata al percorso cittadino e un concerto a Palazzo Monferrato**

Le iniziative collaterali alla mostra di palazzo Monferrato vedranno nel prossimo week end anche altri due appuntamenti.

La ormai consueta visita guidata del primo sabato del mese (Sabato 6 aprile) con partenza dalla chiesa di Santa Maria di Castello alle ore 15. Il percorso, che si esaurisce in circa tre ore, richiede la prenotazione presso il numero 0131-234266 o la mail [prenotazioni@palazzomonferrato.it](mailto:prenotazioni@palazzomonferrato.it)

Domenica 7 aprile alle ore 18.30 il salone di palazzo Monferrato ospiterà invece un Concerto della pianista alessandrina Caterina Arzani, organizzato dall'Associazione di Musica e Cultura "F. Chopin", con la collaborazione di Camera di Commercio e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nonché col patrocinio del Comune di Alessandria. Il programma, che prevede la celebre suite per pianoforte "Quadri di un'esposizione" del compositore russo Modest Petrovič Musorgskij (1839-1881), intende proporre un filo diretto tra arti diverse, la musica e altre forme espressive, e in particolare tra i vari brani che compongono la suite e le straordinarie opere di scultura, oreficeria e pittura esposte nell'ambito della mostra "Alessandria scolpita".

#### **CONTATTI:**

*Giornalista e Media Relations*

**PALAZZO MONFERRATO ALESSANDRIA**

iPhone 0039 392 1968174

mail: [luciana.rota@me.com](mailto:luciana.rota@me.com)

[www.palazzomonferrato.it](http://www.palazzomonferrato.it)

Area Press: <https://www.ikkilab.it/press-area/alessandria-scolpita/>